

IL RESPONSABILE

Dato atto che:

- con propria Determinazione n. 7 del 22.02.2024 è stato reso noto, l'avviso pubblico di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo indeterminato e pieno- trentasei (36) ore settimanali di n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile o profilo analogo/equivalente (amministrativo e/o contabile), appartenente all'area degli istruttori (ex cat. c- c1) da assegnare all'area finanziaria;
- il sopracitato avviso è stato pubblicato sul Portale Unico di reclutamento "INPA" e all'Albo Pretorio dell'Ente per 30 giorni consecutivi;
- il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione alla selezione era il 23.03.2024;
- entro il suddetto termine sono pervenute sul Portale INPA numero 3 istanze di partecipazione alla selezione;
- con propria Determinazione n. 12 del 26.03.2024 ha disposto l'ammissione dei candidati alla prova selettiva e pubblicato l'elenco dei candidati ammessi e non ammessi alla stessa;

Richiamati:

- l'art. 6 dell'avviso pubblico di mobilità volontaria esterna rubricato "Modalità di espletamento della selezione- commissione – valutazione titoli) e l'art. 6 del vigente regolamento comunale che al punto 2 indica che la commissione giudicatrice è composta da n. 3 membri di cui un presidente e due componenti
 - a) Presidente, il segretario comunale
 - b) Responsabile posizione organizzativa del posto messo a concorso
 - c) Responsabile del servizio personalele funzioni di segretario sono svolte da un dipendente di categoria C;

Richiamati:

- l'articolo 35 del dlgs n° 165/2001 "Reclutamento del personale" che nel comma 3 lett.e) dispone testualmente: *"e) composizione delle commissioni esclusivamente con esperti di provata competenza nelle materie di concorso, scelti tra funzionari delle amministrazioni, docenti ed estranei alle medesime, che non siano componenti dell'organo di direzione politica dell'amministrazione, che non ricoprano cariche politiche e che non siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o dalle associazioni professionali"*;
- l'articolo 35-bis del dlgs n° 165/2001 "Prevenzione del fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici" ,che dispone testualmente quanto segue : *" 1. Coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale: a) non possono fare parte, anche con compiti di segreteria, di commissioni per l'accesso o la selezione a pubblici impieghi b)...omissis c)... omissis... 2. La disposizione prevista al comma 1 integra le leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni e la nomina dei relativi segretari"*;

- l'art.57, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita: *“le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all'art. 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;... Omissis;”*
- a norma del predetto art. 57, comma 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 5, co. 1, lett. b) della L. 23 novembre 2012, n. 215, *“l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale, in base all'ambito territoriale dell'amministrazione che ha bandito il concorso, che, qualora ravvisi la violazione delle disposizioni contenute nel comma 1, lettera a), diffida l'amministrazione a rimuoverla entro il termine massimo di trenta giorni.... Omissis”;*
- il testo del comma 12 dell'articolo 3 della Legge 56/2016 che recita: *“Gli incarichi di presidente, di membro o di segretario di una commissione esaminatrice di un concorso pubblico per l'accesso a un pubblico impiego, anche laddove si tratta di concorsi banditi da un'amministrazione diversa da quella di appartenenza e ferma restando in questo caso la necessità dell'autorizzazione di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, si considerano ad ogni effetto di legge conferiti in ragione dell'ufficio ricoperto dal dipendente pubblico o comunque conferiti dall'amministrazione presso cui presta servizio o su designazione della stessa” ;*

Richiamati:

- la legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;*
- il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, e il successivo D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023, inerenti al codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* come novellato dal D.Lgs. n. 97/2016 ed i principi ivi contenuti secondo cui la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali;
- la legge 7 agosto 1990 n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;*
- gli artt. 147 e 147-quinques del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di controlli interni;
- l'art. 148 del D.Lgs. n. 267/2000 *“Controlli esterni”;*
- il D.Lgs. 198/2006 *“Codice delle pari opportunità”* che prevede all'art. 48 che le Amministrazioni pubbliche predispongano Piani triennali di azioni positive, tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione di pari opportunità tra uomini e donne, in particolare promuovendo l'inserimento delle donne nei settori e nei livelli professionali nei quali esse sono sottorappresentate;
- il D.P.R. n. 487 del 9 maggio 1994, successivamente integrato e modificato dal successivo D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023, che disciplina le norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

- il D.M. "Inpa" del 3/11/2023 relativo alle caratteristiche e alle modalità di funzionamento del Portale unico del reclutamento per le Pubbliche Amministrazioni;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 29.01.2024, di approvazione del Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2024/2026, con particolare riferimento alla Sottosezione di programmazione 2.2 "*Rischi corruttivi e trasparenza*" e a quella 3.3. "*Piano dei fabbisogni di personale*";

Vista:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 03.10.2023 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUPS) per il triennio 2024 – 2026, e con deliberazione n. 33 del 19.12.2023 la nota di aggiornamento allo stesso DUPS;
- la deliberazione n.34 del 19.12.2023 il Consiglio comunale, ha approvato il bilancio di previsione per il triennio 2024/2026 con i relativi allegati;

Dato atto che

- con nota prot. n. 2328, 2330 e 2331 del 26.03.2024 la sottoscritta ha richiesto la disponibilità ai componenti interessati alla procedura in oggetto, a far parte della commissione esaminatrice in qualità di componenti e al segretari della commissione;
- che con nota prot. n. 2364 del 27.03.2024 da parte del segretario comunale è stata manifestata la propria disponibilità a far parte della Commissione Esaminatrice in qualità di Presidente;
- che con nota Prot. n. 2339 del 26.03.2024 il responsabile del personale ha manifestato la propria disponibilità a far parte della Commissione Esaminatrice in qualità di Componente Esperto
- Ritenuto nominare il geom. Deligia Giuseppe, istruttore dell'ufficio tributi, segretario della commissione, il quale comunica la propria disponibilità con nota prot. 2333

Ritenuta idonea e conforme alle disposizioni legislative e regolamentari la sopracitata proposta di Commissione Esaminatrice per lo svolgimento dei lavori relativi alla procedura selettiva di cui all'oggetto;

Visto il D.P.R. n. 487 del 09.05.1994 - Regolamento recante le norme per l'accesso agli impieghi nelle PP.AA. e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi, modificato ed integrato con il D.P.R. n. 82 del 16 giugno 2023 **Visto** il D.P.R. 28.12.2000, n.445 in tema di documentazione amministrativa e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. n. 82/2023 "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";

Accertato che nella composizione della Commissione giudicatrice viene garantita pari opportunità tra uomini e donne ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lettera a)

del D.Lgs. 165/2001;

Dato atto del rispetto, ai fini istruttori del presente atto, delle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni e dell'assenza di conflitto di interessi di cui all'art. 6 bis della legge n° 241/1990, artt. 6 e 7 della DPR n° 62/2013, del codice di comportamento nonché la sottosezione 2.3. di programmazione: "rischi corruttivi e trasparenza" del PIAO 2023/2025;

Dato atto altresì che viene espresso il parere favorevole sulla correttezza e sulla regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e del vigente regolamento con la sottoscrizione del presente atto;

Dato atto che i soggetti coinvolti nell'istruttoria curata dal servizio finanziario non hanno segnalato situazioni di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/90 – Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi - e degli art. 6 e 7 del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D. Lgs. 165/2001 – Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche - recepito dall'Ente con delibera G.P. n. 13/2014;

Visto Il DL 44/2023, convertito in Legge 74/2023, all'art. 1-ter, reca alcune modifiche alla disciplina dei compensi per i componenti delle commissioni dei concorsi per il reclutamento del personale pubblico e dei compensi per il personale di supporto allo svolgimento dei medesimi concorsi. Le modifiche riguardano l'ambito delle pubbliche amministrazioni interessate.

Visto il D.P.C.M. 23 marzo 1995, con il quale si determinano i compensi da corrispondere ai componenti della commissione Esaminatrice di tutti i tipi di concorso indetti dalle amministrazioni pubbliche.

Considerato che sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n.225 del 10 settembre 2020 è stato pubblicato il D.P.C.M. 24 aprile 2020 avente ad oggetto:" Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione della pubblica amministrazione, nel quale all'art.1 comma 5 viene precisato che "le regioni e le autonomie locali, nell'esercizio della propria autonomia, possono recepire quanto previsto dal presente decreto.

Considerato che questo Ente non ha emanato alcuna deliberazione di Giunta comunale di recepimento di quanto previsto dal D.P.C.M. citato , si da atto che quindi continuano ad essere in vigore i compensi e i criteri stabiliti dal D.P.C.M. 23 marzo 1995.

Dato atto che i compensi per i componenti delle commissioni, esterni ma anche interni, delle sottocommissioni di concorso e per i comitati di vigilanza e le segreterie dei concorsi sono stabiliti, anche per gli enti locali, con il provvedimento di cui all'art. 3, comma 13, della legge 19 giugno 2019, n. 56 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 aprile 2020, pubblicato sulla G.U. Serie Generale 225 del 10/09/2020;

Accertata la propria competenza in materia

DETERMINA

Di costituire, per i motivi espressi in premessa, la Commissione Esaminatrice della Procedura Selettiva di mobilità volontaria esterna ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs 165/2001 per la copertura a tempo indeterminato e pieno - trentasei (36) ore settimanali di n. 1 posto di istruttore amministrativo-contabile o profilo analogo/equivalente (amministrativo e/o contabile), appartenente all'area degli istruttori (ex cat. c- c1) da assegnare all'area finanziaria, come segue:

Presidente	Dott.ssa Annis Francesca	Segretario Comunale del comune di Bonarcado
Componente Esperto	Dott.ssa Paolina Tolu	Responsabile del Settore Finanziario e tributi del comune di Bonarcado
Componente Esperto	Dott.ssa Antonella Pinna	Responsabile del Settore Amministrativo e Personale del comune di Bonarcado
Segretario Verbalizzante	Geom. Giuseppe Deligia	Istruttore amm.vo, Area istruttori, ex cat. C, Servizio Tributi

Di dare atto

- che i componenti all'atto dell'insediamento dovranno far constare dal verbale la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità di cui all'art.35 bis del dlgs n° 165/2001 e le altre previste dalle leggi vigenti ;
- che nella composizione della Commissione giudicatrice viene garantita pari opportunità tra uomini e donne ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 57, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 165/2001;
- che si provvederà all'invio del presente atto alla consigliera di parità nazionale ovvero regionale, ai sensi dell'art.57, comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 165/2001;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;

Di prevedere il compenso in favore dei componenti della Commissione per un totale di € 1.620,82 Irap a carico dell'ente compreso, e di provvedere con successivo atto all'assunzione dell' impegno di spesa;

Di trasmettere:

- il presente atto per opportuna conoscenza a tutti i componenti della Commissione, come sopra individuati,

al servizio personale il presente atto affinché provveda ai sensi del predetto art. 57, comma 1 bis del D.Lgs. n. 165/2001, inserito dall'art. 5, co. 1, lett. b) della L. 23 novembre 2012, n. 215, che recita testualmente "l'atto di nomina della commissione di concorso è inviato, entro tre giorni, alla consigliera o al consigliere di parità nazionale ovvero regionale".